NOTA STAMPA

**20 GIUGNO, GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO**

**L’IMPEGNO DI UNIBG NELL’ACCOGLIENZA
DI GIOVANI RIFUGIATI MERITEVOLI**

*Bergamo, 19 giugno 2023* – Partita la **quinta edizione del Progetto *UNICORE – University corridors for Refugees***: sono 34 le università italiane che accoglieranno **58 studenti rifugiati,** selezionati sulla base del merito e della motivazione attraverso un bando pubblico lanciato a inizio aprile, **provenienti dal Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia e Zimbabwe**, per dare loro la possibilità di proseguire il percorso accademico in Italia.

Tra queste anche l’Università degli studi di Bergamo che per **l’a.a. 2023/2024** si impegna a garantire l’accoglienza di **2 ragazzi** provenienti da uno dei Paesi coinvolti nel progetto, che si immatricoleranno ai **corsi di laurea magistrale offerti in lingua inglese**. Oltre all’immatricolazione gratuita, grazie al lavoro di rete con i partner locali di progetto (**Fondazione Diakonia Onlus**, **Casa di Case** e la **Commissione Sinodale per la Diaconia - Diaconia Valdese CSD**), i ragazzi potranno fruire di una borsa di studio, di un alloggio gratuito oltre di un supporto finanziario e di dotazione tecnologica. Alla chiusura del bando sono pervenute **25 candidature**, 7 delle quali sono state ammesse a colloquio. Entro la metà del mese di luglio verranno individuati i **due beneficiari** del programma.

*“In questi mesi terribili –* sottolinea il **Rettore prof. Sergio Cavalieri** *– le iniziative a sostegno dei rifugiati sono ancora più urgenti. In Università siamo impegnati nell’attuazione e gestione di percorsi responsabili e rispettosi dei diritti umani con l’intento di voler contribuire alla gestione dei rifugiati e dei richiedenti protezione internazionale”.*

Il progetto UNICORE offre ai rifugiati l’opportunità di arrivare in Italia in maniera **regolare e sicura** per proseguire gli studi, in linea con l’obiettivo dell’UNHCR, Agenzia ONU per i Rifugiati, di **rafforzare i canali di ingresso regolari** **per rifugiati** e di raggiungere un **tasso del 15% di iscrizione a programmi di istruzione terziaria** nei paesi di primo asilo e nei paesi terzi entro il 2030. Nato nel 2019 con una prima fase pilota, durante la quale sei studenti sono stati accolti da due atenei, per poi espandersi nelle edizioni successive, il progetto UNICORE giunge alla sua quinta edizione allargandosi nuovamente per includere per la prima volta rifugiati residenti in **Kenya, Niger, Nigeria, Sud Africa, Uganda, Zambia e Zimbabwe**.

Collaborano al progetto nazionale il **Ministero degli Affari Esteri** **e della Cooperazione Internazionale**, **UNHCR**, **Caritas Italiana**, **Diaconia Valdese** e **Centro Astalli**, oltre a un’ampia rete di partner locali che assicureranno il supporto necessario agli studenti durante il programma di laurea magistrale della durata di due anni e favoriranno la loro integrazione nella vita universitaria.

Oltre alla partecipazione al progetto UNICORE, **l’Università degli studi di Bergamo** sostiene l’accoglienza degli studenti rifugiati prevedendo **l’esonero totale dal pagamento della contribuzione studentesca** per tutti gli **studenti stranieri titolari di protezione internazionale** e collaborando con la CRUI nell’ambito del bando per **borse di studio del Ministero dell'Interno per titolari di protezione internazionale**. Grazie a tale iniziativa, nell’a.a. 2022-23 UniBg ha avuto la possibilità di accogliere **4 studenti beneficiari della borsa di studio**, iscritti a **corsi di laurea triennale** dell’ateneo.

|  |
| --- |
| **RINNOVATA FINO A DICEMBRE 2027 LA CATTEDRA UNESCO DI UNIBG.L’ENTE NAZIONALE È PATROCINATORE DEL BANDO UNICORE.**È stato rinnovato **fino al 31 dicembre 2027** l'accordo tra l'UNESCO e l'Università degli studi di Bergamo relativo alla cattedra su ***Diritti umani, cooperazione internazionale e sviluppo sostenibile***.L’incarico di presidente della Cattedra UNESCO di Bergamo resta affidato al **prof. Alberto Brugnoli**, Delegato del Rettore alla Cooperazione internazionale nei paesi in via di sviluppo, che, insieme al comitato scientifico, si impegnerà per i prossimi 4 anni nella **co-creazione di conoscenza e generazione di innovazione** **attraverso la ricerca**, al fine di trasferire informazioni, offrire formazione e applicare idee avanzate a **livello locale**, producendo **soluzioni sostenibili** per i problemi di oggi e contribuendo così allo **sviluppo della società**.La Cattedra UNESCO di Bergamo, istituita nel 2003, fa parte del programma UNITWIN (University Twinning and Networking) UNESCO Chairs, che coinvolge **oltre 850 istituzioni in 117 Paesi** e promuove la cooperazione internazionale interuniversitaria e il networking per potenziare le capacità istituzionali attraverso la condivisione delle conoscenze e il lavoro collaborativo. Il programma sostiene la creazione di Cattedre UNESCO e Reti UNITWIN in aree prioritarie chiave relative ai campi di competenza dell'UNESCO: **istruzione, scienze naturali e sociali, cultura e comunicazione**.Il programma di attività della Cattedra UNESCO si focalizza su **due aree tematiche** fortemente connesse, che si articolano a loro volta in tre aree strategiche. **Area tematica 1: “Persone, istituzioni e partnership”**. Aree strategiche: 1.1. Educazione per lo Sviluppo Sostenibile; 1.2. Democrazie e Pace; 1.3. Partnership per lo Sviluppo. **Area tematica 2: “Trasformazione Sostenibile e Inclusiva”**. Aree strategiche: 2.1. Società inclusiva; 2.2. Città e Territori Sostenibili; 2.3. Trasformazione Industriale e “Just Transition”. |